

Da presentare al dipartimento del PI

Acronimo del progetto	GENE.S.I.
Titolo del progetto (max 200 caratteri spazi inclusi)	SOSTENIBILITA' SOCIALE: GENERE, GOVERNANCE E CONTESTO ISTITUZIONALE

Dipartimento ECOLOGIA E IMPRESA (PI)	<b>Coordinatore (PI)*</b>	
	Cognome, Nome	BONAVENTURA LUIGI
	SSD, Ruolo Accademico	SECS-P/01 RICERCATORE
	Quota base (linea 2-A1)	1682,92
	<b>Partecipanti**</b>	
	Cognome, Nome	BIONDO ALESSIO EMANUELE
	SSD, Ruolo Accademico	SECS-P/02 PROFESSORE ASSOCIATO
	Quota base (linea 2-A1)	2524,39
	Cognome, Nome	CUCCIA TIZIANA MARIA STELLA
	SSD, Ruolo Accademico	SECS-P/02 PROFESSORE ORDINARIO
	Quota base (linea 2-A1)	2524,39
	Cognome, Nome	D'ALLURA GIORGIA MARIA
	SSD, Ruolo Accademico	SECS-P/08 RICERCATORE
	Quota base (linea 2-A1)	2524,39
	Cognome, Nome	DI MARI ROBERTO
	SSD, Ruolo Accademico	SECS-S/01, RTDA
	Quota base (linea 2-A1)	2524,39
	Cognome, Nome	LISI DOMENICO
	SSD, Ruolo Accademico	SECS-P/02, RTDA
	Quota base (linea 2-A1)	2524,39
	<b>Totale partecipanti per eventuale incentivo collaborativo</b>	<b>6</b>
	<b>Altri partecipanti "a costo zero" NON utili*** per la determinazione dell'incentivo "collaborativo"</b>	
	Cognome, Nome	MARTORANA MARCO FERDINANDO
	SSD, Ruolo Accademico	SECS-P/03, ASSEGNISTA DI RICERCA

\*. Il coordinatore/responsabile di unità deve essere un docente "operativo", a tempo pieno e disporre di un periodo di servizio residuo non inferiore a due anni dalla data del 1 luglio 2020.).

\*\* . I progetti presentati devono prevedere un numero massimo totale di 12 partecipanti. Ciascuna unità deve essere composta da un minimo di 3 docenti destinatari di quota base 2A-1.

\*\*\*. Ai progetti possono partecipare a costo zero assegnisti, specializzandi, borsisti e dottorandi senza che questo contribuisca a determinare la partecipazione minima necessaria (5 docenti) per qualificare il progetto come "collaborativo". Ai progetti possono partecipare a costo zero ricercatori a tempo determinato di tipo A e tipo B, la loro partecipazione per quanto a costo zero contribuisce a determinare la soglia necessaria (5 partecipanti per ciascuna unità coinvolta) a qualificare il progetto come "collaborativo".

	Keywords (almeno 5, classificazione ERC):	1)SH_1 2)SH_2 3)SH_3 4)SH_4 5)SH_5 6) PE_1 7) PE_6
--	---	--

### Curriculum del P.I.

<p>Curriculum (<i>max 2000 caratteri spazi inclusi</i>)</p> <p>Ricercatore SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA</p> <p>Personal informations Born: Catania, 2 March 1970</p> <p><b>Education</b> 2006 – Ph.D. in Labour Sciences, University of Milano (Italy). Thesis title: "La Complessità del Sommerso. Teorie evolutive e computazionali dell'economia e del lavoro irregolare". Supervisor: prof. Michele Salvati. 2004 – M.Sc. in Economia del Lavoro, University of Milano, Facoltà di Scienze Politiche. 2001 – Degree in Economics, University of Catania. Thesis title: "Riflessioni sui Fondamenti e Metodi della Scelta Razionale".</p> <p><b>Current positions</b> 2017 – teaching Economia del Lavoro, C.d.L. In Economia. 2010 - teaching Istituzioni di Economia, C.d.L. In Economia aziendale. 2010 – Aggregate Professor, Department of Economics and Business, University of Catania. 2008 – Assistant Professor, (SECS-P/01), Faculty of Law, University of Catania. 2007 – Post-doc, Department of Economics and Quantitative Methods, University of Catania. Project title: "Modelli ad Agenti per le economie sommerse: un'analisi delle policy" 2006 – Lecturer in Economics, Faculty of Law, University of Catania. 2005 – Lecturer in Microeconomics, Faculty of Economics, University of Catania.</p> <p><b>Editorial collaborations</b> Referee for Southern Economic Journal, Bepress Journals in Economics, Economics and Politics, Economic Bulletin.</p> <p><b>Others experiences</b> 2018 – Course on Agent-based modelling, Humboldt State University, CA. 2005 – Course of Agent-based-models, University of Torino. Tutor: prof. Pietro Terna. 2004 – Visiting scholar in the Centre of Operation Research and Econometrics (CORE),</p>
---

University of Louvain (BE).

Specialist in programming languages: Python, C++, Java, LaTeX.

Member of the following societies

EAEPE – European Association for Evolutionary Political Economy

SWARM – Swarm Development Group

AIEL – Associazione Italiana Economisti del Lavoro

### Last Conferences

2019 – SIDE, Annual Conference of Law and Economics, Università degli Studi di Milano.

2018 – JPCT workshop – Local public finance, public choice, and collective behaviour.

### Lista delle pubblicazioni più rilevanti del PI (max 5, ultimo quinquennio)

1. Bonaventura L., Lazzara M. (2019), **The effects of fake reviews on TripAdvisor website: an agent-based model**, in European Competition Law Review, vol.40, n 5.
2. Bonaventura L., Biondo A.E. (2016), **Disclosure of sexual orientation in the USA and its consequences in the workplace**. in International Journal of Social Economics.
3. Bonaventura L., Lazzara M. (2015), **Antitrust versus TripAdvisor: secondo il TAR la recensione "falsa" va bene**. In Rivista Italiana di Diritto del Turismo, vol.14, pp.147-156.
4. Bonaventura L., (2014), **A Discrimination Matching Model for the Academic Recruitment**. In International Journal of Pluralism and Education Economics, vol.5, n°2, pp.133-143.
5. Biondo AE, Bonaventura L. (2014), **Agricultural Resources Allocation and Environment Sustainability**, in Journal of Environmental Management & Tourism, Vol. 5 Issue 2, p105-113.

Sintesi del progetto

**Abstract** (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Il progetto propone una linea di ricerca sui temi della sostenibilità sociale e analisi di genere. In particolare, si utilizzerà un approccio di gender economics in diversi mercati di riferimento. L'approccio di gender economics è un metodo di analisi, oltre che un tema di ricerca che riguarda l'utilizzo ottimale delle risorse umane e dei comportamenti individuali.

La parità di genere declinata in termini di eguali opportunità di accesso all'istruzione e al mercato del lavoro costituisce uno degli obiettivi dello sviluppo sostenibile previsti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La letteratura di gender economics osserva una relazione diretta bidirezionale tra partecipazione femminile al mercato del lavoro e sviluppo economico. Ciò suggerisce che esso si accompagni ad una maggiore offerta di lavoro femminile, ma anche che il lavoro femminile si correli con la crescita economica. Il progetto si propone di indagare come la partecipazione femminile incida su tematiche di governance istituzionale e aziendale e, più in generale, sull'influenza dell'autonomia reddituale acquisita dalle donne sui consumi fra cui, quelli culturali.

Gli approcci metodologici saranno di prevalente taglio quantitativo, senza trascurare gli aspetti storico-sociali che specificano i contesti in cui i mercati si collocano. In particolare, l'aspetto quantitativo sarà sviluppato su estensioni di vario genere di modelli ad equazioni strutturali (Structural Equation Models, SEM) per la stima sui dati di modelli economici teorici ed, inoltre, si farà uso di modelli di simulazione ad agenti.

Questo progetto contribuisce in particolare alla linea strategica di Dipartimento "Istituzioni, mercati e sviluppo economico".

**Obiettivi specifici della ricerca\***

Quali sono gli obiettivi specifici della ricerca? *Indicare MIN. 3 obiettivi specifici del progetto* includendo adeguata motivazione sulla innovatività, ambizione e rilevanza.

**1. CONTESTO ISTITUZIONALE E SCELTE IMPRENDITORIALI**

Questo progetto pone l'accento sugli effetti della regolamentazione dei mercati. In particolare, si analizzeranno le strutture degli incentivi all'iniziativa imprenditoriale e come questa sia influenzata dalla formazione, età, genere, ecc..

**2. PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO**

Questo progetto tende ad analizzare gli effetti della partecipazione femminile al mercato del lavoro sui consumi individuali e delle famiglie. In particolare, si analizzeranno gli effetti sui consumi culturali. La letteratura tradizionale sui consumi culturali ha già indagato le differenze di genere sulle preferenze nei consumi culturali ma non gli effetti dell'indipendenza economica acquisita dalle donne che lavorano sulle scelte individuali e familiari relative alle spese culturali.

**3. SOSTENIBILITA' SOCIALE E QUALITA' DELLA GOVERNANCE**

Questo progetto si occupa della relazione tra sostenibilità sociale della governance e dell'utilizzo delle risorse umane. In particolare, l'utilizzo delle risorse umane all'interno delle organizzazioni, amministrazioni, imprese. Si analizzeranno i mercati del lavoro interni alle organizzazioni,

i processi di selezione del personale e valorizzazione delle competenze.

\*. La descrizione delle caratteristiche di eccellenza (innovatività, ambizione e rilevanza) degli obiettivi costituirà elemento di valutazione sia per l'attività della prima annualità sia per l'attività della seconda annualità.

### Descrizione del progetto (Max 6000 caratteri)

Descrivere stato dell'arte, obiettivi, metodologie e azioni.

Evidenziare il carattere innovativo e interdisciplinare della proposta.

Indicare il progresso oltre lo stato dell'arte, il potenziale di innovazione, l'ambizione.

Individuare l'impatto atteso, le eventuali ricadute socio-economiche e culturali della ricerca e le misure che si intende intraprendere per diffondere e comunicare i risultati del progetto o per la eventuale protezione della proprietà intellettuale.

Evidenziare la coerenza e l'efficacia del programma di lavoro, la distribuzione dei compiti e delle risorse, le competenze, l'esperienza e la complementarità dei partecipanti e del gruppo nel suo insieme.

Indicare i risultati intermedi a finali in termini di pubblicazioni, raggiungimento di alcuni obiettivi specifici misurabili e iniziative di disseminazione dei risultati. Indicare parametri oggettivi di valutazione per gli obiettivi intermedi e finali misurabili.

#### 1. CONTESTO ISTITUZIONALE E SCELTE IMPRENDITORIALI

Questo progetto pone l'accento sugli effetti del contesto istituzionale (aspetti normativi e socio-culturali) sulle scelte imprenditoriali. In particolare, si analizzeranno gli effetti della regolamentazione del mercato, degli incentivi all'iniziativa imprenditoriale, livello e tipo di formazione sulla diffusione dell'imprenditorialità femminile, con riguardo all'età di ingresso nel mondo del lavoro, ambiti di investimento, ruoli dentro le imprese, dimensioni delle imprese e ambito di operatività (nazionale e/o internazionale), livello di innovazione delle imprese collegato alla governance femminile.

Nonostante l'occupazione femminile sia cresciuta negli ultimi 20 anni, le donne rimangono escluse da alcuni settori ed hanno una presenza secondaria in alcuni tipi di occupazioni come quelle autonome, libere professioni ed il mondo dell'imprenditoria. Eppure quando le donne fanno impresa lo fanno secondo modalità e caratteristiche particolari, e come dimostrano alcune ricerche (David, 2008), anche in presenza di certe criticità possono generare innovazione.

#### 2. PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO

Il progetto di ricerca indaga il fenomeno della partecipazione femminile al mercato del lavoro a livello europeo e nazionale, dato anche il notevole ritardo della Italia a riguardo (nel 2019, il tasso di attività femminile in Italia è stato pari al 56,5% a fronte di una media UE-27 del 67,9%, peggior dato a livello europeo, dietro anche a Grecia e Malta). Mira anche ad indagare se il tipo di attività lavorativa svolta dalle donne influenzi le scelte di consumo individuale e familiare. L'impatto economico e sociale atteso riguarda le eventuali politiche da intraprendere per stimolare la partecipazione femminile al mercato del lavoro in Italia e le misure da intraprendere per stimolare i consumi. In particolare, si analizzeranno gli effetti della partecipazione femminile al mercato del lavoro sui consumi culturali, di per sé attività time-consuming.

Lo studio delle determinanti dei consumi culturali è un argomento fondamentale dell'economia culturale che presenta molti aspetti tra di loro interconnessi di carattere economico-sociale e, in senso più ampio, culturale. L'ampia letteratura sull'argomento (per ampie e aggiornate rassegne si veda Seaman (2011) e Muniz et al. (2017) indaga, tra le principali determinanti, il reddito, il livello d'istruzione, l'età e lo stock di consumi precedentemente effettuati (l'addiction, Becker e Murphy (1988) e distingue il ruolo che queste determinanti hanno per specifici consumi culturali (spettacoli dal vivo, visite ai musei e alle mostre temporanee). Recentemente, è stato sottolineato anche il ruolo che le reti sociali e relazionali esercitano nei consumi culturali (Machado et al.2017). Differenze di genere nei consumi culturali sono state indagate (Lazzaro e Frateschi, 2017) ma non è

stato sottolineato il ruolo che l'empowerment femminile generato dalla partecipazione al mercato del lavoro può esercitare sui consumi culturali.

Questo progetto si ricollega alle linee di ricerca della gender economics che indagano il ruolo della partecipazione femminile sulla crescita economica (Duflo, 2012) e sui consumi, con particolare riferimento ai consumi culturali (Lazzaro e Frateschi, 2017).

### 3. SOSTENIBILITA' SOCIALE E QUALITA' DELLA GOVERNANCE

A partire dagli influenti lavori di North (1981, 1990, 1991), il ruolo delle istituzioni nell'influenzare lo sviluppo delle società è stato oggetto di una proficua ricerca nella letteratura economica. Larga evidenza empirica mostra che le istituzioni "formali" (ad esempio, democrazia vs. dittatura) influenzano significativamente lo sviluppo economico dei paesi (Barro, 1991; Acemoglu et al., 2001; Rodrik et al., 2004; Dell, 2010; Borcan et al., 2018; Durlauf, 2018).

Più di recente, la letteratura economica ha mostrato un interesse crescente allo studio dei fattori istituzionali "informali" in un contesto sociale (ad esempio, il livello di capitale sociale, il livello di corruzione, la qualità della governance della pubblica amministrazione). A tal riguardo, l'idea di fondo è che la qualità della governance nell'ambiente istituzionale in cui gli agenti si trovano ad operare abbia un ruolo rilevante nell'influenzare le interazioni sociali, al pari delle regole "formali" (Putnam et al., 1993). Sul tema, l'evidenza empirica mostra che la qualità della governance influenza gli investimenti e la crescita (Mauro, 1995), l'efficacia degli aiuti stranieri nei paesi in via di sviluppo (Burnside e Dollar, 2000), l'efficienza delle imprese (Dal Bo e Rossi, 2007), l'emergere delle organizzazioni criminali (Acemoglu et al., 2020).

L'idea del presente progetto di ricerca risiede proprio nello studiare se e come la qualità della governance e, più in generale, i fattori istituzionali influenzano lo sviluppo economico e sociale. Tale idea progettuale può trovare applicazione in svariati settori chiave delle società moderne, quali la performance delle istituzioni sanitarie, delle istituzioni culturali, nonché la performance delle imprese produttive nel settore privato. Guardando alla letteratura sugli indicatori di qualità della governance e, più in generale, della qualità delle istituzioni (Golden e Picci, 2005; Charron et al., 2014; Nifo e Vecchione, 2014), è importante sottolineare come l'Italia rappresenti un laboratorio naturale particolarmente congeniale per l'analisi dell'influenza della qualità istituzionale, alla luce della ampia variabilità tra le diverse regioni italiane (Tabellini, 2010; Nannicini et al., 2013; Castro et al., 2014; Lasagni et al., 2015; Guiso et al., 2016).

Organizzazione (WP) del progetto	
Work Package (WP)	Denominazione
WP1	CONTESTO ISTITUZIONALE E SCELTE IMPRENDITORIALI
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	<p><b>WP1.1</b> Ricognizione della letteratura di riferimento sul tema delle scelte individuali imprenditoriali. In particolare, la letteratura che ha analizzato il tema con un approccio di genere.</p> <p><b>WP1.2</b> Raccolta dati e ricognizione dei modelli teorici in riferimento agli stimatori più appropriati per la stima sui dati.</p> <p><b>WP1.3</b> Definizione del modello teorico di riferimento ed analisi dei risultati.</p> <p><b>WP1.4</b> Indicazioni di policy e pubblicazione dei risultati.</p>
WP2	PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL LAVORO
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	<p><b>WP2.1</b> Rassegna delle due linee di letteratura: partecipazione femminile al mercato del lavoro e determinanti dei consumi culturali. Questo approfondimento dello studio delle due linee della letteratura servirà ad individuare le domande di ricerca principali da affrontare.</p> <p><b>WP2.2</b> Raccolta dei dati per lo svolgimento della parte empirica del progetto.</p> <p><b>WP2.3</b> Elaborazione ed analisi dei dati e scelta dello stimatore.</p> <p><b>WP2.4</b> Individuazione delle indicazioni di policy da trarre dai risultati dell'indagine empirica.</p>
WP3	SOSTENIBILITA' SOCIALE E QUALITA' DELLA GOVERNANCE
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	<p><b>WP3.1</b> Rassegna della letteratura relativa al ruolo e impatto della qualità della governance sui comportamenti degli agenti economici.</p> <p><b>WP3.2</b> Raccolta dei dati e definizione del modello teorico e delle metodologie empiriche</p> <p><b>WP3.3</b> Elaborazione ed analisi dei dati</p> <p><b>WP3.4</b> Indicazioni di policy e pubblicazione dei risultati.</p>





Indicatori di risultato misurabili attesi prima annualità (minimo 3) e parametri di valutazione

Tipologia*	Descrizione	Parametro di valutazione
Elencare le tipologie	Sintetica descrizione del parametro di valutazione	Inserire il risultato atteso rispetto al parametro di valutazione indicato
Working paper	PUBBLICAZIONE di almeno un working paper su ognuna delle tre linee di ricerca del progetto.	Inserimento di 3 wp su Munich Repec Archive
PARTECIPAZIONE a convegno	Partecipazione e presentazione a convegno.	Iscrizione a convegno
Submission PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA	Submission per tre pubblicazioni scientifiche (articoli, contributi a volumi, monografie)	3 submission di cui 1 su rivista fascia A
Descrizione delle caratteristica di eccellenza di almeno uno dei risultati attesi **	Descrizione	
Submission di un Articolo su rivista di fascia A	Submission di un articolo su rivista di fascia A.	

Indicatori di risultato misurabili attesi seconda annualità (minimo 3) e parametri di valutazione

Tipologia*	Descrizione	Parametro di valutazione
Elencare le tipologie	Sintetica descrizione del parametro di valutazione	Inserire il risultato atteso rispetto al parametro di valutazione indicato
Working paper	PUBBLICAZIONE di almeno un working paper su ognuna delle tre linee di ricerca del progetto.	Inserimento di 3 wp su Munich Repec Archive
Presentazioni a convegni	Partecipazione e presentazione a convegno.	Iscrizione a convegno
Pubblicazione scientifica	Pubblicazione di articolo su rivista, contributo a volume, monografia.	Pubblicazione di 6 prodotti scientifici, almeno 3 su rivista di fascia A
Descrizione delle caratteristica di eccellenza di almeno uno dei risultati attesi **	Descrizione	
Pubblicazione di articolo su rivista di fascia A	Pubblicazione di 3 articoli su rivista di fascia A	

\* . Ad esempio: Pubblicazioni scientifiche, brevetti depositati e/o altre privative industriali, congruenti con le tematiche del progetto; Partecipazione a convegni nazionali/internazionali in qualità di relatore (orale /poster) per la presentazione dei risultati del progetto; Mobilità docenti incoming e outgoing (visiting professors and researchers) per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca connesse al progetto; Brevetti; Prototipi sperimentali; Campagne di misura e raccolta dati; ...

\*\* . (ad esempio pubblicazione o articolo sottomesso su rivista Q1/fascia\_A, ...) La descrizione delle caratteristiche di eccellenza dei risultati attesi costituirà elemento di valutazione sia per l'attività della prima annualità sia per l'attività della seconda annualità.

Budget

A N N O  1	Tipologia della spesa	Descrizione della spesa
	Indicare la tipologia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costi del personale</li> <li>- Forniture servizi</li> <li>- Missioni</li> <li>- Attrezzature</li> <li>- Materiale di consumo - cancelleria</li> <li>- Altre tipologie (specificare)</li> </ul>	Elencare e giustificare
	<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>COLLABORAZIONI</b> <b>RILEVAZIONE DATI</b>  <b>TOTALE 2000EURO</b>
D i p a r t i m e n t o 1  - E C O N O M I A E I M P	<b>FORNITURE DI SERVIZI</b>	-CORREZIONI -TRADUZIONI -submission fee  <b>TOT. 1500EURO</b>
	<b>MISSIONI</b>	-PARTECIPAZIONI A CONVEGNI -PERIODI DI STUDIO PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE.  <b>TOT. 6000EURO</b>
	<b>ATTREZZATURE</b>	-ACQUISTO COMPUTER -STAMPANTI -ALTRI SUPPORTI INFORMATICI UTILI ALLA RICERCA.  <b>TOT. 4000EURO</b>
	<b>MATERIALE DI CONSUMO</b>	<b>CARTA, TONER, MEMORIE USB</b>  <b>TOT. 804,87EURO</b>

R E S A - - - - - - - - - -		
	<b>TOTALE COSTI Dipartimento ECONOMIA E IMPRESA</b>	
	<b>14304,87EURO</b>	
	<b>TOTALE Budget "Quota Base" (linea 2-A1)*</b>	
	<b>Quota incentivo*** "collaborativo" (linea 2-B)**</b>	
	<b>Quota incentivo*** "valutazione del dipartimento" (linea 2-A2)***</b>	
	<b>TOTALE Finanziamento COMPLESSIVO (linea 2-A1 + 2-A2 + 2-B)</b>	
	<b>TOTALE Costo COMPLESSIVO (Finanziamento linea 2 + co-finanziamento)</b>	

\*. Il finanziamento richiesto per "quota base" deve essere pari alla somma delle quote base nominali determinate da ciascun dipartimento per il numero di docenti partecipanti (linea 2-A1). Questa linea di budget deve essere compilata entro il mese di giugno 2020.

\*\* Questa quota incentivo "collaborativo" sarà comunicata dai dipartimenti ai responsabili di unità immediatamente dopo la presentazione dei progetti al dipartimento. I responsabili (PI e PI\_D) dovranno quindi rimodulare i costi e le attività del progetto in accordo con il totale 2-A1+2-B. Successivamente i progetti dovranno essere trasmessi all'Ufficio Ricerca per la determinazione della quota interdipartimentale di pertinenza (2-A2).

\*\*\* La quota incentivo "valutazione del dipartimento" sarà determinata sulla base dei criteri stabiliti da ciascun dipartimento e comunicata al PI o PI\_D di ciascun progetto entro il mese di ottobre 2020. Nel caso in cui il progetto dovesse essere destinatario di somme a valere sulla linea 2-A2, il PI o PI\_D dovrà entro il mese di novembre 2020 rimodulare le attività ed i costi in maniera congruente con il nuovo totale ed inviare la versione aggiornata del progetto all'ufficio ricerca. Il trasferimento delle somme relative alla quota 2-A2 avverrà nel mese di gennaio 2021.

A N N O 2	Tipologia della spesa	Descrizione della spesa
	Indicare la tipologia: - Costi del personale - Forniture servizi - Missioni - Attrezzature - Materiale di consumo - cancelleria - Altre tipologie (specificare)	Elencare e giustificare la spesa
D i p a r t i m e n t o 1	<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	-COLLABORAZIONI -RILEVAZIONE DATI  TOTALE 2000
	<b>FORNITURE DI SERVIZI</b>	-CORREZIONI -TRADUZIONI -submission fee  TOT. 1500EURO
	<b>MISSIONI</b>	-PARTECIPAZIONI A CONVEGNI

-		-PERIODI DI STUDIO PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE.
-		TOT. 6000EURO
-	ATTREZZATURE	-ACQUISTO COMPUTER -STAMPANTI -ALTRI SUPPORTI INFORMATICI UTILI ALLA RICERCA.
-		TOT. 4000EURO
-	MATERIALE DI CONSUMO	CARTA, TONER, MEMORIE USB
-		TOT. 804,87EURO
-		
-		
-		
-		TOTALE COSTI Dipartimento ECONOMIA E IMPRESA
-		14304,87EURO
-		TOTALE COSTI Dipartimento 1
-		
-		TOTALE Finanziamento preventivato
-		
-		Budget anno 2 assegnato dopo la valutazione anno 1
-		
-		

PER LA SECONDA ANNUALITA', IL BUDGET DI PREVISIONE DEVE ESSERE FISSATO AD UN VALORE PARI A QUELLO TOTALE DEL PRIMO ANNO COMPRESIVO DELLE QUOTE "INCENTIVO". IL BUDGET EFFETTIVO PER LA SECONDA ANNUALITA' SARA' DEFINITO PER OGNI PROGETTO DOPO LA FASE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITA'. IL PROGETTO DOVRA' ESSERE RIMODULATO SIA NEGLI OBIETTIVI SIA NEL BUDGET E QUINDI RIPRESENTATO UTILIZZANDO LO STESSO FORMATO.

Data e luogo  
CATANIA, 29.6.2020

Responsabile scientifico (PI)

Direttore